



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO  
E DELLE ACQUE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Divisione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque

REGISTRO UFFICIALE - USCITA  
Prot. 0002664/STA del 07/02/2017  
DIV. III

**DESTINATARI IN ELENCO**

**OGGETTO:** Trasmissione del Decreto del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. n. 16/STA del 03/02/2017, sentito il Ministero dello Sviluppo Economico, concernente l'approvazione del Progetto di bonifica costituito dal documento "Interventi ambientali presso i siti dei Comuni di Cassano – Cerchiara", trasmesso da Syndial Attività Diversificate SpA, ricadente nel sito di interesse nazionale di "Crotone, Cassano e Cerchiara".

A positiva conclusione dell'iter procedurale previsto dalla normativa in materia si trasmette il provvedimento indicato in oggetto, ricadente nel sito di interesse nazionale di "Crotone, Cassano e Cerchiara".

Si evidenzia che il Progetto in questione dovrà essere realizzato nel rispetto dei criteri e modalità previste nel Progetto medesimo ed in conformità alle ulteriori prescrizioni e condizioni indicate nel Decreto medesimo.

Ad avvenuto completamento degli interventi, la Provincia di Crotone vorrà rilasciare la certificazione di avvenuta bonifica ai sensi dell'articolo 242, comma 13, del decreto legislativo n. 152/06.

Il Dirigente della Divisione III

Ing. Laura D'Aprile

- 1 -

Ufficio mittente:  
Divisione III – Bonifiche e Risanamento  
Data.06/02/2017

## **ELENCO DESTINATARI**

Alla Syndial  
Attività diversificate S.p.A.  
PEC: [syndial@pec.syndial.it](mailto:syndial@pec.syndial.it)  
PEC: [progetti.risanamentoambientale@pec.syndial.it](mailto:progetti.risanamentoambientale@pec.syndial.it)

Al Ministero dello Sviluppo Economico  
Ufficio di Gabinetto  
PEC: [gab.dg@pec.mise.gov.it](mailto:gab.dg@pec.mise.gov.it)

Al Ministero della Salute  
Ufficio di Gabinetto  
PEC: [gab@postacert.sanita.it](mailto:gab@postacert.sanita.it)

Alla Regione Calabria  
Direzione Generale  
Dip.to Politiche dell'Ambiente  
PEC : [dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it](mailto:dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it)

Alla Provincia di Crotona  
PEC: [protocollogenerale@pec.provincia.crotone.it](mailto:protocollogenerale@pec.provincia.crotone.it)

Al Comune di Crotona  
PEC: [protocollocomune@pec.comune.crotone.it](mailto:protocollocomune@pec.comune.crotone.it)

ALL'ARPA Calabria  
PEC: [protocollo@pec.arpacalabria.it](mailto:protocollo@pec.arpacalabria.it)

ALL'ARPA Calabria  
Dip. di Crotona  
PEC: [crotone@pec.arpacalabria.it](mailto:crotone@pec.arpacalabria.it)



*Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

- Vista la Legge 8 luglio 1986, n. 349, recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";
- Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- Visto in particolare l'articolo 252, comma 4, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che attribuisce al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio la titolarità sulla procedura di bonifica dei siti nazionali di bonifica;
- Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 18 settembre 2001, n. 468 recante il "Regolamento recante programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale" che individua, tra gli altri, l'intervento relativo al sito di "Crotone, Cassano e Cerchiara" come intervento di bonifica di interesse nazionale;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 26 novembre 2002 di perimetrazione del sito di interesse nazionale di "Crotone, Cassano e Cerchiara";
- Visto il Progetto di bonifica definitivo "Interventi ambientali presso i siti dei Comuni di Cassano - Cerchiara", trasmesso da Syndial Attività Diversificate SpA con nota del 4 dicembre 2008 con protocollo n. 775, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 27396/QdV/DI del 5 dicembre 2008;
- Visto il verbale della Conferenza di Servizi decisoria dell'8 gennaio 2009, approvato con Decreto della Direzione Generale per la Qualità della Vita del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 8035/QdV/DI/B del 23 gennaio 2009, che ha dichiarato approvabile con prescrizioni il Progetto "Interventi ambientali presso i siti dei Comuni di Cassano - Cerchiara";
- Vista la nota di Syndial Attività Diversificate SpA dell'8 marzo 2010 con protocollo n. 16, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 5340/TRI/DI dell'11 marzo 2010 con la quale si fornisce la stima economica dei costi degli interventi previsti nel Progetto "Interventi ambientali presso i siti dei Comuni di Cassano - Cerchiara", aggiornata sulla base della soluzione progettuale di smaltire i rifiuti abbancati presso i siti di Chidichimo, Tre Ponti e Cerchiara, conformemente alla normativa vigente, in un idoneo impianto di smaltimento/trattamento;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 19 aprile 2010 con protocollo n. 86/TRI/DI/B con il quale è stato autorizzato, in via provvisoria e fatta salva, ove prevista, l'acquisizione della pronuncia positiva del giudizio di compatibilità ambientale, l'avvio dei lavori previsti nel Progetto "Interventi ambientali presso i siti dei Comuni di Cassano - Cerchiara";
- Considerato che il Progetto "Interventi ambientali presso i siti dei Comuni di Cassano - Cerchiara", il cui avvio dei lavori è stato autorizzato con il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 19 aprile 2010 con protocollo n. 86/TRI/DI/B, prevedeva la rimozione completa dei rifiuti e il loro

LM

smaltimento in idonea discarica esterna all'area di bonifica e che gli esiti dei collaudi effettuati a conclusione delle attività di rimozione dei rifiuti nelle aree impronte delle discariche, nonché i risultati delle indagini di caratterizzazione nelle aree esterne, hanno evidenziato ulteriori presenze di ferriti di zinco;

- Vista la "Variante al Progetto operativo di bonifica Siti Capraro, Chidichimo, Treponti" trasmessa da Syndial Attività Diversificate SpA con nota del 24 luglio 2012 con protocollo n. 185, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 23481/TRI/DI del 13 agosto 2012;
- Visto il parere tecnico sulla "Variante al Progetto operativo di bonifica Siti Capraro, Chidichimo, Treponti" trasmesso dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale con nota del 21 dicembre 2012 con protocollo n. 48926, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 412 in data 3 gennaio 2013;
- Vista la "Variante al Progetto operativo di bonifica – Revisione 1 – Siti Capraro, Chidichimo, Treponti" trasmessa da Syndial Attività Diversificate SpA con nota del 29 aprile 2013 con protocollo n. 51, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 34536 del 2 maggio 2013;
- Visto il verbale della riunione tecnica svoltasi il 5 settembre 2013 con la presenza di rappresentanti della Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, della Syndial SpA e del Consorzio CSI Crotona, nel corso della quale l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale ha anticipato i contenuti di un parere tecnico sulla "Variante al Progetto operativo di bonifica – Revisione 1 – Siti Capraro, Chidichimo, Treponti", successivamente trasmesso con nota del 24 settembre 2013 con protocollo n. 37718, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 49450/TRI del 25 settembre 2013;
- Vista la Nota tecnica di chiarimento alla "Variante al Progetto operativo di bonifica – Revisione 1 – Siti Capraro, Chidichimo, Treponti" trasmessa da Syndial Attività Diversificate SpA con nota del 19 settembre 2013 con protocollo n. 103, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 48982/TRI del 23 settembre 2013;
- Visto il verbale della Conferenza di servizi decisoria del 26 settembre 2013, approvato con Decreto della Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'8 ottobre 2013 con protocollo n. 4523/TRI/DI/B, che ha deliberato di ritenere approvabile, con prescrizioni, la "Variante al Progetto operativo di bonifica – Revisione 1 – Siti Capraro, Chidichimo, Treponti";
- Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 4 aprile 2014 con protocollo n. 111 con il quale è stato autorizzato, in via provvisoria e fatta salva, ove prevista, l'acquisizione della pronuncia positiva del giudizio di compatibilità ambientale, l'avvio dei lavori previsti nella "Variante al Progetto operativo di bonifica – Revisione 1 – Siti di Capraro, Chidichimo, Treponti";
- Vista la nota dell'Ufficio di controllo di legittimità sugli atti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare della Corte dei Conti del 25 giugno 2014, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 17467/TRI del 26 giugno 2014, relativa alla tipologia degli atti soggetti al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'articolo 3 della Legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- Vista la nota della Regione Calabria del 7 dicembre 2016 con protocollo n. 368149, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al

dm

protocollo n. 23678/STA del 9 dicembre 2016, con la quale si comunica che gli interventi previsti nel Progetto di bonifica "Interventi ambientali presso i siti dei Comuni di Cassano - Cerchiara" sono da considerarsi non assoggettabili alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

Visto il parere del Ministero dello Sviluppo Economico reso con nota del 26 gennaio 2017 con protocollo n. 25057, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 1762/STA del 27 gennaio 2017;

## DECRETA

### ART. 1

1. È approvato il Progetto di bonifica costituito dal documento "Interventi ambientali presso i siti dei Comuni di Cassano - Cerchiara" trasmesso da Syndial Attività Diversificate SpA con nota del 4 dicembre 2008 con protocollo n. 775, così come integrato dalla nota trasmessa da Syndial Attività Diversificate SpA con nota dell'8 marzo 2010 con protocollo n. 16, e dal documento "Variante al Progetto operativo di bonifica - Revisione 1 - Siti di Capraro, Chidichimo, Treponti", trasmesso da Syndial Attività Diversificate SpA con nota del 24 luglio 2012 con protocollo n. 185, così come integrato dalla Nota tecnica di chiarimento, trasmessa da Syndial Attività Diversificate SpA con nota del 19 settembre 2013 con protocollo n. 103.
2. Gli interventi di cui al comma 1 devono essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni fissate dal Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 19 aprile 2010 con protocollo n. 86/TRI/DI/B e dal Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 4 aprile 2014 con protocollo n. 111.
3. È autorizzata la realizzazione degli interventi indicati nel Progetto di cui al comma 1 nel rispetto dei criteri e delle modalità previsti.
4. Resta salvo l'obbligo della Syndial Attività Diversificate SpA di acquisire dalle Amministrazioni competenti le autorizzazioni per le opere, gli interventi e le attività i cui elaborati non sono stati portati all'esame delle Amministrazioni competenti nell'istruttoria del procedimento di approvazione del Progetto di cui al comma 1, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti, alle emissioni in atmosfera e agli scarichi idrici.
5. Gli elaborati progettuali relativi al Progetto di cui al comma 1 saranno conservati presso l'Archivio della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, unitamente ai verbali delle Conferenze di servizi decisorie dell'8 gennaio 2009 e del 26 settembre 2013.
6. La corretta esecuzione e il completamento del Progetto di cui al comma 1 sono attestati dalla Provincia di Cosenza mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente territorialmente competente, ai sensi dell'articolo 248, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

### ART. 2

1. Qualora nel corso dell'intervento si individuassero ulteriori e impreviste contaminazioni diverse da quelle accertate in fase di caratterizzazione, Syndial Attività Diversificate SpA, al fine di consentire la verifica della necessità di una variante del Progetto di cui all'articolo 1, comma 1, ne dovrà dare comunicazione alla Direzione per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con proprie valutazioni tecniche in merito all'efficacia degli interventi previsti nel Progetto ad abbattere la nuova contaminazione rilevata.
2. Qualora nel corso dell'intervento si individuassero ulteriori e imprevisti volumi di rifiuti da trattare rispetto a quelli previsti nel Progetto di cui all'articolo 1, comma 1, tali da comportare una variazione delle dimensioni e/o delle condizioni di esercizio degli impianti asserviti alla bonifica previsti nel Progetto stesso, dovrà essere predisposta dalla Syndial Attività

Am

Diversificate SpA un'apposita variante, da sottoporre alla procedura prevista dall'articolo 252 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

**ART. 3**

1. A garanzia della corretta esecuzione e del completamento degli interventi come previsti nel Progetto di cui all'articolo 1 sono confermate le garanzie finanziarie a favore della Regione Calabria da parte di Syndial Attività Diversificate SpA fissate dall'articolo 4 del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 19 aprile 2010 con protocollo n. 86/TRI/DI/B e dall'articolo 3 del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 4 aprile 2014 con protocollo n. 111.

Roma, li

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott.ssa Gaia Checcucci

